



I sette musei che cambieranno

Nuovi scrigni per capolavori apriranno da qui al 2019 in Usa, Russia, Cina, Africa e paesi arabi.

L'apertura di nuovi musei nel mondo modificherà almeno in parte lo scacchiere della cultura globale. Le capitali dell'arte non saranno più soltanto Londra e New York. Eppure il modello culturale avrà ancora una forte matrice occidentale. Nel caso della Cina, per esempio, si capisce che nonostante la ricchezza e la qualità della cultura autoctona, l'architettura cui ci si ispira è ancora quella europea, visto che lì sorgeranno presto due grandi creazioni di Herzog & de Meuron e Jean Nouvel. Inoltre è indicativo il fatto che tra i nuovi paesi emergenti (Messico, Indonesia, Nigeria e Turchia) ancora non si registrino progetti significativi, e l'unico museo in costruzione nel continente africano sarà dedicato all'arte contemporanea, in Sud Africa.

(Stefano Pirovano)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Whitney Museum

Luogo New York, Meatpacking district
Designer Renzo Piano
Dimensioni 20.438 mq
Contenuto arte americana del XX e del XXI secolo
Apertura primavera 2015

Nuova sede per il museo che raccoglie la più importante collezione di arte americana degli ultimi due secoli. Il vecchio edificio ha chiuso con una mega retrospettiva dedicata a Jeff Koons. Il nuovo aprirà con una grande mostra dedicata all'arte a stelle e strisce. Ma a disegnare l'edificio è ancora l'italiano che nel lontano 1968, insieme a Rogers, ha «inventato» il Pompidou di Parigi.

Garage Centre for Contemporary Culture

Luogo Mosca, Gorky park
Designer Rem Koolhaas
Dimensioni 5.400 mq
Contenuto arte contemporanea internazionale
Apertura giugno 2015

Dasha Zukova, fondatrice del museo, ha scelto Rem Koolhaas per progettare la nuova sede dell'edificio aperto un paio di anni fa e rivitalizzare così la sonnolenta scena artistica russa. A Mosca i collezionisti non sono mai mancati, tuttavia hanno sempre preferito comprare all'estero, a discapito della scena locale. Riuscirà il nuovo museo a invertire la tendenza?



Come sarà lo Zeitz museum di Cape Town nel 2017.

► **Zeitz Museum of Contemporary Art Africa (Zeitz MOCAA)**

Luogo Cape Town, Grain silo complex, Silo sistrict
Designer Thomas Heatherwick
Dimensioni 102.000 mq
Contenuto arte contemporanea africana
Apertura febbraio 2017

Il museo deve il nome alla famosa collezione d'arte contemporanea africana di Jochen Zeitz, ex Ceo di Puma, membro del directory board di Harley Davidson e buon amico di Richard Branson. È stato Zeitz, nel 2013, ad acquistare l'intero padiglione dell'Angola, allora vincitore della Biennale di Venezia. Artisti come Chris Ofili, Wanghechi Mutu, o Julie Merethu troveranno nel museo il loro tempo.

il mondo (dell'arte)

► **Louvre Abu Dhabi**

Luogo Abu Dhabi, Saadya Island
Designer Jean Nouvel
Dimensioni 24.000 mq
Contenuto arte di tutte le epoche
Apertura 2015

Il gusto è assai occidentale. Lo dimostrano i prestiti che i musei francesi concederanno in occasione dell'apertura dell'istituzione mediorientale. Tra questi, il ritratto di donna noto come *La Belle Ferronnière* di Leonardo Da Vinci (1495, Louvre), la *Stazione Saint-Lazare* di Claude Monet (1877, Musée d'Orsay), e la *Natura Morta con magnolia* di Henry Matisse (1941, Centre Pompidou).

► **Qatar National Museum**

Luogo Doha
Designer Jean Nouvel
Dimensioni 40.000 mq
Contenuto arte e cultura del Qatar
Apertura 2016

Tra gli stati mediorientali, il Qatar è quello che sembra aver meglio interpretato la cultura come strumento diplomatico. Un paio di anni fa, con un discorso divenuto celebre, la giovane sceicca Mayassa Al-Thani spiegò come la strategia di Doha fosse quella di costruire musei in grado di creare un dialogo fra i grandi maestri internazionali e l'arte del Qatar. Il National Museum sarà il luogo di questo dialogo.

► **M+**

Luogo Hong Kong, Kowloon cultural district
Designer Herzog & de Meuron/ TFP Farrells and Ove Arup & Partners Hk
Dimensioni 60.000 mq
Contenuto arte del XX e del XXI secolo.
Apertura 2017

A ispirare il nascente museo è stato il grande collezionista svizzero Uli Sigg, cui si deve la più ampia collezione d'arte contemporanea cinese degli ultimi vent'anni, che in parte sarà donata al museo. Ma attenzione: l'M+ nasce per rappresentare soltanto l'arte di Hong Kong, non quella dell'intera Cina.

► **National Art Museum of China in Beijing**

Luogo Beijing, Olympic park
Designer Jean Nouvel
Dimensioni 60.000 mq
Contenuto arte cinese dalla dinastia Ming
Apertura 2019

Il progetto è appena stato annunciato ed è il terzo museo disegnato da Jean Nouvel negli ultimi dieci anni, il che pone lo studio dell'architetto francese come l'indiscusso punto di riferimento di questo tipo di commissioni. Le autorità hanno fatto sapere che il museo sarà il centro di un quartiere dedicato alla cultura. La corsa degli immobiliari è già iniziata.